



CONGREGAZIONE RELIGIOSA  
ISTITUTO DEI FIGLI DI MARIA IMMACOLATA - PAVONIANI  
00151 ROMA - VIA DI VILLA ZINGONE, 21 - TEL. 06.5349630  
C.F. 80400450583 - P. IVA ESENTE



*Sede operativa della Curia generale*  
Via Sopranzi, 26 - 21049 TRADATE (Varese)  
Tel. 0331.843171 - Cellulare. 342.0324127  
E-mail: [supgen@pavoniani.it](mailto:supgen@pavoniani.it)

*Il Superiore generale*



Cari fratelli e sorelle della famiglia Pavonia,

Sto scrivendo questa lettera mentre visito **le nostre comunità nelle Filippine**. Una realtà pavoniana segnata dalla morte improvvisa e inaspettata di padre Roberto Custodio (lo scorso 4 aprile). Padre Roberto fu il primo sacerdote pavoniano nelle Filippine. La sua morte ci ha rattristati e ha segnato il nostro cammino, in particolare quello dei religiosi e dei laici pavoniani delle Filippine. Lo affidiamo alle mani e al cuore di Dio Padre, le sue sono sempre mani che accolgono e abbracciano e il suo cuore ama e ha sempre misericordia. Non comprendiamo cosa

significhi Dio per noi con questo evento, ma accettiamo la sua volontà con un cuore fiducioso e pieno di fede.

In questi giorni abbiamo anche celebrato qui la **novena e la festa del nostro padre fondatore**. Sappiamo che ad Antipolo abbiamo l'unica **parrocchia** dedicata a **San Ludovico Pavoni**. È emozionante vedere quante persone venerano e cercano di imitare questo grande santo. Durante la novena e la festa di San Ludovico Pavoni, ci sono state molte manifestazioni che riflettono quanto la spiritualità e il carisma di Pavoni stiano facendo tanto bene in queste terre benedette. Ringrazio Dio con tutta la famiglia Pavoniana per la vita e l'esempio di Pavonianità vissuti nelle Filippine. Devo sottolineare la partecipazione in questi giorni di così tanti giovani, ragazzi e ragazze, che in modo creativo ed entusiasta, insieme a religiosi e adulti, vibravano con la figura del nostro santo fondatore.

Come ben sappiamo, nelle Filippine ci sono due comunità pavoniane: Antipolo e Quezon City.

- **Antipolo:** è una comunità che da questo mese di giugno sarà composta da tre religiosi (p. Odair, p. Ziad e p. Jay Ar). La missione di questa comunità è:
  - La formazione e la crescita di 19 **seminaristi** che studiano filosofia, tre dei quali provengono da Timor Est o Timor Orientale;
  - La gestione e l'**animazione della parrocchia "San Ludovico Pavoni"**. È una parrocchia con circa 70.000 abitanti di classi sociali molto variegata, diciamo che la maggior parte di loro provenga dalla classe medio-bassa. Stanno costruendo il tempio che, ho trovato in una fase molto avanzata, stanno procedendo al ritmo delle donazioni che ricevono e del sostegno economico dei parrocchiani. Oltre al tempio principale, la parrocchia è composta da circa 16 cappelle che raccolgono nella preghiera. C'è una forte partecipazione dei laici nell'animazione della parrocchia; senza questo aiuto sarebbe impossibile prendersene cura bene. La partecipazione di bambini, adolescenti e giovani è notevolissima e conta anche la presenza della Caritas, che si distingue per l'assistenza medica (missione medica) offerta gratuitamente con la collaborazione di medici e infermieri volontari.
  - Stanno lavorando per capire come **utilizzare gli spazi al piano terra** del "Centro Pavoniano" (casa della comunità e seminario), aprendoli ai bambini e ai giovani del territorio, con attività extracurricolari, corsi professionali...

- **Balay Pavoni** (Quezon City). È la **comunità di formazione** degli junior e la casa **dei novizi**. La comunità è composta da 9 religiosi (p. Tom, p. Michael, p. Norlie, fr. Christian, fr. Ronnie, fr. Jayvee, fr. Casimiro, fr. Dario, fr. Pedro (gli ultimi tre di Timor Est)). La missione di questa comunità è:
  - **Casa di formazione** per i 6 studenti junior che studiano filosofia;
  - **Casa dei novizi**. Nel mese di agosto questa comunità accoglierà tre giovani della nostra comunità in Nigeria: Basile, Martins ed Emmanuel, che inizieranno il noviziato insieme a Joseph Jonas, un giovane filippino. Sono grato per la disponibilità di questa comunità che, accogliendo questi tre giovani, sta rendendo un grande servizio alla comunità della Nigeria che sta iniziando il suo percorso e all'intera Congregazione.
  - A partire da giugno, i padri Michael Dolom e Norlie Dizon, trasferiti dalla comunità di Antipolo, inizieranno **una nuova** missione. Questa missione affidata dal Vescovo di Novaliches, Monsignor Roberto Gaa, consisterà nell'assistenza e accompagnamento pastorale della **Stazione Missionaria di San Pietro Calungsod a Payatas**. Padre Roberto, che avrebbe dovuto iniziare questa missione, la definì così: *“È una Stazione Missionaria indipendente, non dipende da un'altra parrocchia. L'amministratore sacerdote riceve il titolo di amministratore parrocchiale. Funziona infatti come parrocchia, possiamo dire che è “una parrocchia povera”*. Credo che questa sarà una buona opportunità per i fratelli in formazione e i novizi che, collaborando in questa missione, potranno familiarizzare con il carisma della Congregazione. Per il momento, questi due fratelli vivranno nella comunità di formazione e da lì si occuperanno di questa nuova missione. Potrebbe arrivare il momento in cui riterranno necessario andare a vivere in quella zona, allora si creerà una nuova comunità. Ho chiesto loro di non avere fretta, di vedere come evolve la missione e, con calma, decidere cosa è meglio, tenendo conto che dovranno mantenersi da soli con il loro lavoro. La missione ci è stata affidata per un anno e, al termine dell'anno, verrà effettuata una valutazione con il vescovo e si deciderà sul futuro.

Condivido con tutti voi la realtà pavoniana delle Filippine affinché tutti possiate ringraziare Dio per l'espansione del carisma in queste terre e affinché possiamo ricordarla nelle nostre preghiere.

Il 15 maggio 2026, Papa Leone XIV, nel 135° anniversario della *Rerum novarum*, l'enciclica di Leone XIII, ha pubblicato la sua prima enciclica intitolata **“Magnifica Humanitas”**, sulla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale. Penso che sia un testo da leggere per tutti noi.

Il Papa inizia con un'affermazione: *“La magnifica umanità creata da Dio si trova oggi di fronte ad una scelta decisiva: innalzare una nuova torre di Babele o edificare la città dove Dio e l'umanità abitano insieme”*. Di fronte alle nuove sfide che si presentano davanti a questa umanità, soprattutto con l'avanzamento della tecnologia e del potere delle reti sociali, in particolare dell'Intelligenza Artificiale (IA), il Papa sostiene la giustizia, la suprema dignità dell'essere umano, i diritti delle persone, soprattutto dei più vulnerabili. Il Papa avverte su alcuni pericoli attuali per l'umanità: **la dominazione tecnologica e ideologica**. *“Evitiamo, dunque, la ‘sindrome di Babele’,”* esorta il papa, affermando che essa porta a *“l'idolatria del profitto che sacrifica i deboli, l'uniformità che appiattisce le differenze, la pretesa di un linguaggio unico [...] capace di tradurre tutto [...] in dati e prestazioni”*. *“Una tentazione antica e sempre nuova”*.

- **Nuova situazione internazionale**. *“Un tempo erano soprattutto gli Stati a guidare e indirizzare l'innovazione. Oggi, invece, i principali motori dello sviluppo sono attori privati, spesso transnazionali, dotati di risorse e capacità di intervento superiori a quelle di molti governi. Il potere tecnologico assume così un volto inedito, prevalentemente “privato”, e per questo ancora più difficile da discernere, governare e orientare al bene comune”*.

- **Schiavitù, guerra e manipolazione.** *“nuove forme di subordinazione”* create dalle infrastrutture digitali. *“La lotta contro le nuove schiavitù è un banco di prova decisivo”.* *“Senza questa riflessione etica e umanizzante, il potere crescente dei sistemi digitali rischia di condurci verso atrocità nuove, non meno vergognose di quelle del passato”.* Il Papa, attraverso questa enciclica, invoca:
  - Difendere la dignità umana;
  - Regolarizzazione dell’IA
  - Coltivare l’umanità autentica

### **Agenda del mese**

- 13: Ordinazione sacerdotale di p. Davide Invernizi e p. Paul Chima nella cattedrale di Brescia;
- 14: Prima Messa di p. Davide Invernizi a Palazzago (BG), suo paese natale;
- 14: Prima messa di p. Paul Chima nella nostra chiesa dell’Immacolata.
- 20: Ordinazione sacerdotale di p. Ramón da Silva nella cattedrale di Pouso Alegre (Brasile);

Metto il cammino di tutta la nostra famiglia sotto la protezione della Vergine Immacolata, nostra cara Madre, e del nostro Santo Fondatore, San Ludovico Pavoni. Invoco per tutti noi l’amore e la misericordia del **cuore di Gesù**, a cui dedichiamo questo mese di giugno. Possa regnare nella nostra Famiglia (religiosi, laici, ragazzi e giovani).

Un abbraccio fraterno e sempre grato

Ricardo Pinilla Collantes

Tradate, 31 maggio 2026